

Titolo del test: WCST: Wisconsin Card Sorting Test

Autori del test: R. K. Heaton, G. J. Chelune, J. L. Talley, G. G. Kay, G. Curtiss

Edizione: O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze, 2000

- Ambito di utilizzo
 - Assessment individuale
 - Esame neuropsicologico
- Modello teorico di riferimento

Il WCST è una prova per esaminare le funzioni frontali del paziente; usato per valutare la flessibilità nella scelta delle strategie nel problem solving e utilizzato per la valutazione dell'incapacità di astrazione oltre che della perseverazione

- Costrutto misurato

L'utilizzo di questo test è indicato per lo studio e l'approfondimento di pazienti con lesioni frontali; essi presentano tipici disturbi del ragionamento astratto, disturbi attentivi, difficoltà nella formulazione di strategie per la risoluzione di un compito, incapacità di fare inferenze di ordine superiore (come ad esempio definire proverbi, classificare, definire il significato delle parole, ecc...), flessibilità mentale e ultima ma non per questo la meno importante la perseverazione. Il test di selezione di carte di Wisconsin viene in genere usato per valutare la flessibilità delle strategie nel problem solving ed inoltre la sensibilità del paziente al feedback proveniente dal risultato della propria esecuzione. Inoltre il test sembra particolarmente appropriato per lo studio della perseverazione: fu Milner (1963) a riportare ricerche da lui svolte in merito, verificando che soggetti con lesione frontale dorsolaterale dell'emisfero sinistro commettevano un maggior numero di errori perseveratori e raggiungevano un numero inferiore di categorie. Milner osservò che nell'ambito dei lobi frontali, i disturbi cognitivi più accentuati conseguivano ad un danno delle aree dorsolateralì.

- Kit del test
 - Manuale
 - Protocollo per la registrazione delle risposte

- Cartoncini con figure
- Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - Adulti
 - Scuola Elementare
 - Scuola Media Inferiore
 - Livello culturale:
 - qualsiasi
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - Visiva
 - Modalità di correzione:
 - manuale
 - Modalità di risposta:
 - Sono utilizzate 128 carte definite “carte risposta” costruite in modo tale che ciascuna carta contenga da una a quattro figure identiche di un singolo colore. Le quattro figure usate sono: STELLE , CROCI, TRIANGOLI e CERCHI. I quattro colori usati sono: ROSSO, GIALLO, BLU, VERDE. Una singola carta può avere per esempio quattro triangoli verdi oppure due cerchi gialli. Un esempio di come siano strutturate le carte è riportato qui sotto (Fig. 1). Quattro di queste 128 carte vengono definite “carte stimolo” o “carte guida”: la prima raffigurante un triangolo rosso, la seconda raffigurante due stelle verdi, la terza con tre croci gialle e l’ultima con quattro cerchi blu. Le quattro “carte stimolo” o “carte guida” vengono disposte dinanzi al soggetto da sinistra verso destra in questo medesimo ordine: carta con un triangolo rosso, carta con due stelle verdi, carta con tre croci gialle e carta con quattro cerchi blu. Il soggetto riceve un primo pacco di carte risposta e viene così istruito: “Queste che ha davanti sono quattro carte guida; vorrei che lei mettesse ciascuna di queste carte che le ho dato in mano sotto una delle carte guida dove lei pensa che sia opportuno metterle. Io le dirò se ciò che fa è giusto o sbagliato”. Se il soggetto facesse domande su come classificare le carte che ha in mano (Es. secondo la forma , il numero delle figure, ecc...) gli verrebbe risposto così: “Le dirò io se è giusto o sbagliato dopo che ha collocato la carta”. La categoria corretta deve essere anticipatamente decisa dall’esaminatore e non deve essere mai svelata al paziente durante la prova; il soggetto inizia a disporre le carte una alla volta e viene informato se quello che ha fatto è giusto o no. La prima categoria da seguire è il colore; dopo che ha dato 10 risposte ESATTE e CONSECUTIVE l’una all’altra (nella versione originaria di

Berg ne sono sufficienti 5) si passa alla categoria successiva che è la forma. Dopo 10 risposte esatte e consecutive si passa al numero e quindi si ricomincia un altro ciclo di tre categorie (colore, forma, numero).

- Forme:
 - Unica
- Caratteristiche psicometriche
 - Campioni normativi:

Il campione normativo americano è costituito di 899 soggetti normali suddivisi nei seguenti gruppi: 1- 453 bambini e adolescenti tra i 6 anni e 6 mesi e 17 anni e 11 mesi di età 2- 49 studenti di 18 anni 3- 150 soggetti normali Il campione normativo italiano è composto da 560 soggetti ed è così costituito: N. 60 , età: 6 - 11 N. 60 , età: 11 - 14 N. 60 , età: 15 - 19 N. 60 , età: 19 - 35 N. 60 , età: 36 - 60 N. 80 , età: 61 - 70

- Dati normativi:

Le norme americane: Numero totale di errori Percentuale di errori Risposte perseverative Percentuale di risposte perseverative Errori perseverativi Percentuale di errori non perseverativi Percentuale di risposte di livello concettuale Numero di categorie completate Prove per completare la prima categoria Fallimento nel mantenere la serie Imparando ad imparare Norme Italiane: Numero totale e percentuale di errori Numero totale e percentuale di risposte perseverative Numero totale e percentuale di errori perseverativi Numero totale e percentuale di errori non perseverativi. Per ciascuno di questi indici vengono forniti Percentili, Punti T e Punti Standard